



COMUNE DI FICCARAZZI

Città Metropolitana di Palermo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 43 Del 22/11/2024	Variatione al Bilancio di Previsione Finanziaria annualità 2024 in gestione provvisoria. Contributo Regionale destinato alla copertura degli oneri riferiti all'incremento delle indennità degli Amministratori locali – anno 2024 – L.R.n.13/2022 e ss.mm. e ii.
-------------------------	---

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventidue del mese di novembre alle ore 11:00 e segg, nella casa comunale.

Alla I° convocazione in sessione Ordinaria partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge.

Risultano all'appello nominale:

Nr.	Cognome e Nome	Incarico	Presenza/Assenza
1	Domino Pietro	Consigliere	Presente
2	Blando Marilyn	Consigliere	Presente
3	Morici Maria Luisa	Consigliere	Presente
4	Cicala Elena	Consigliere	Presente
5	Monti Marianna	Consigliere	Presente
6	Martorana Gioacchino	Consigliere	Presente
7	Lo Cascio Marco	Consigliere	Presente
8	Di Noto Oriana	Consigliere	Presente
9	Fontana Salvatore	Consigliere	Presente
10	Lo Cascio Vincenzo	Consigliere	Presente
11	Martorana Marco	Presidente	Presente
12	Martorana Paolo Francesco	Consigliere	Presente
13	Curvato Maria	Consigliere	Presente
14	Guglielmo Fabiana	Consigliere	Assente
15	Martorana Giuseppa Maria Gabriella	Consigliere	Assente
16	Bisconti Salvatore	Consigliere	Assente

Totale Presenti: 13

Totale Assenti: 3

Si da atto della sussistenza del numero legale.

Presiede il Cons. Marco Martorana, nella sua qualità di Presidente

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Manta Adriana

La seduta è pubblica.

Il Presidente introduce il quinto punto all'o.d.g., cede poi la parola all'assessore Giuseppe Lanza.

Illustra l'Assessore Lanza, evidenziando che si tratta di un contributo regionale che copre l'incremento dell'indennità del Sindaco e, a cascata, degli Assessori e del Presidente del Consiglio, dunque, di una variazione semplice dal punto di vista contabile. Si tratta di un incremento delle indennità previsto dal legislatore che è limitato solo all'importo coperto dal contributo regionale e, dunque, un incremento inferiore a quello previsto dalla norma. Chiarisce che è stato intendimento dell'Amministrazione aderire all'incremento delle proprie indennità solo nei limiti del contributo già concesso, senza gravare sul bilancio comunale.

Il Consigliere Curvato trova chiara la proposta dalla quale evince la volontà del Sindaco, della Giunta e del Presidente del Consiglio a rideterminare le indennità secondo quanto previsto dalle norme nazionali poi recepite dal legislatore regionale. In linea di principio è d'accordo all'aumento, in particolare per i sindaci i quali spesso sono chiamati a grandi responsabilità; condivide dunque lo spirito della legge. Tuttavia vuole contestualizzare questa rideterminazione, nonostante non vi sia un gravame a carico del bilancio, si tratta comunque di un incremento in un momento in cui aumenta il numero delle famiglie che fanno richiesta di aiuto per l'acquisto di beni di prima necessità. Per queste ragioni e limitatamente al 2024 chiede, appellandosi al buon senso di tutti, di rinunciare all'aumento per devolvere la cifra alle parrocchie sul territorio. Rinunciare a questa somma è una scelta che fa la politica improntata al buon senso e fa emergere la diligenza del buon padre di famiglia che si prende cura dei bisognosi. Dunque tramite la mozione chiede di devolvere questa cifra alle Parrocchie Sant'Atanasio e San Girolamo. Chiede ai colleghi Consiglieri di sottoscrivere la proposta mozione. Sa che si tratta di somme della regione che vanno rendicontate e anticipa che il suo gruppo voterà la variazione, quello che chiede è un atto di natura spontanea che preveda la creazione di un capitolo dove gli amministratori restituiscano le somme oggetto di incremento affinché siano nuovamente incamerate nelle casse comunali e successivamente devolute

Il Presidente per quanto attiene alla propria indennità spiega che la stessa è inferiore a quanto previsto dal legislatore e ne illustra le ragioni; fa notare che, comunque, la liberalità è un atto che appartiene alla sfera personale di ciascuno. Sottolinea poi che la spesa legata alla indennità di funzione di questa amministrazione è di gran lunga diminuita, anche perché vi sono, tra i componenti più dipendenti che, come tali, ricevono un' indennità dimezzata.

Il Cons. Curvato nel precisare che il proprio intervento è rivolto a destinare una quota ben precisa dell'indennità percepita, pari alle somme in aumento del 2024, deposita mozione che alla presente si allega sotto la lettera "A"

Il Segretario fa notare che la somma che ciascun amministratore dovrebbe restituire nelle casse dell'Ente, affinché sia devoluta in beneficenza, non potrà corrispondere alla somma percepita in quanto su dette somme ciascuno pagherà le tasse. Inoltre, quelle somme contribuiranno ad aumentare il reddito di chi le percepisce con le conseguenze che ciò comporta sotto il profilo fiscale per ciascuno.

L'Assessore Domino, dopo avere precisato che è la prima volta che riveste il ruolo di amministratore e che trova quella del Consigliere Curvato una bella idea, ritiene di dovere ricordare che per circa dieci anni ha rivestito il ruolo di consigliere di opposizione, quando l'attuale opposizione amministrava e in un periodo in cui non vi era alcuna facilitazione per cittadini come ad es. il reddito inclusione.

Ricorda che all'epoca, vedendo le difficoltà in cui versavano i cittadini, i consiglieri avevano proposto di azzerare il proprio gettone di presenza, mentre chi amministrava era contrario a fare la propria parte.

Il Consigliere Curvato precisa che, quella a cui si riferisce l'assessore Domino era una mozione con cui si chiedeva all'Amministrazione, di cui la stessa faceva parte, di annullare le proprie indennità.

Il Consigliere Domino precisa che anche quella era una proposta di buona amministrazione e sottolinea che ognuno decide per se cosa fare con la propria indennità o con la quota di aumento

Il Consigliere Fontana trova che l'idea sia buona, ma trova anche che invitare gli altri a donare senza intraprendere azioni personali non sia corretto. Avrebbe gradito sentir dire al Cons. Curvato di voler dare l'esempio, rinunciando per prima ai propri gettoni di presenza e non limitarsi solo a chiedere di farlo agli altri. Conclude sottolineando che la beneficenza è un atto privato.

Il Consigliere Martorana F. Paolo vuol fare un po di ordine sugli interventi già fatti, fermo restando che trova lodevole l'iniziativa della collega. Da uomo di destra privilegia il merito, ritiene che le indennità siano a fondamento della democrazia. Poi è un fatto assolutamente personale il tipo di beneficenza, se si vuol fare o non fare, se tenere o meno l'indennità. L'iniziativa del consigliere di Curvato ritiene sia quella di individuare un percorso di sensibilità, senza invadere la scelta di un assessore anche di cambiare idea e non fare alcuna liberalità. Non si può però sindacare l'espressione di pensiero della consigliera Curvato, alla quale qualche anno fa, era stato chiesto, così come a tutta l'amministrazione, di rinunciare alla completa indennità. Oggi la richiesta contenuta nella mozione è diversa, non si chiede di rinunciare alla intera indennità ma solo alla somma regionale. Evidenzia che chi si era eretto a paladino della sensibilità della comunità chiedendo l'azzeramento delle indennità, oggi che l'indennità percepisce, la pensa in maniera diversa. Ritiene legittimo percepire le indennità da parte di tutti, con una differenza commisurata alle responsabilità, ove è maggiore quella del sindaco. Legittimo anche l'aumento, ma non si può avere una patente di solidarietà e dare una valutazione negativa alla iniziativa del Cons. Curvato. Infine, legittimo anche l'intervento del Segretario Generale nel precisare le implicazioni fiscali conseguenti alla proposta formulata dal Cons. Curvato, in merito alla circostanza che l'indennità da restituire fa, comunque cumulo con i redditi e diventa base imponibile tassata, ecc ma crede che intenzione del Cons. Curvato fosse quella di proporre di fare beneficenza. Conclude, affermando che, per dichiarazione di voto, l'opposizione voterà a favore della variazione, per sgomberare il campo da prese di posizione diverse di quello che è il loro pensiero.

Il Consigliere Morici chiede al Cons. Curvato se la proposta sia personale o appartenga al gruppo, stante che ciò le è sfuggito.

Il Consigliere Curvato risponde di averla predisposta personalmente e che poi il Consigliere Martorana FP l'abbia condivisa.

Il Consigliere Morici è sicura che ciascuno fa e farà la propria parte e che tutti in questa stanza facciano beneficenza.

Il Consigliere Lo Cascio dopo avere fatto un excursus in merito alla disciplina normativa delle indennità, evidenzia che l'Amministrazione del Comune di Ficarazzi ha scelto di recepire l'aumento previsto dalla legge solo della quota coperta con le somme trasferite dalla Regione. E' questo quello che il Consiglio comunale sta votando, una variazione di bilancio per introitare i contributi della Regione. Quanto alla beneficenza si fa in silenzio, tutto il resto è palcoscenico. Anticipa che non voterà la mozione perché non intende dire agli amministratori cosa fare con le proprie indennità, mentre voterà la variazione.

In assenza di altri interventi, il Presidente chiarisce che il consiglio è chiamato prima a votare la proposta n. 53 con oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione Finanziaria annualità 2024 in gestione provvisoria - Contributo Regionale destinato alla copertura degli oneri riferiti all'incremento delle indennità degli Amministratori locali - anno 2024" e poi, successivamente la mozione a firma dei

Consiglieri Curvato M. e Martorana FP . Dunque, il Presidente invita i Consiglieri a votare in merito alla proposta di variazione

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano dai Consiglieri presenti e votanti

Favorevoli 13

Contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio Comunale approva la proposta.

Subito dopo, evidenziato che la mozione è ammissibile, la mette ai voti

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano dai Consiglieri presenti e votanti

Favorevoli 2

Contrari 11

Astenuti 0

il Consiglio Comunale non approva la mozione.

Il Consigliere Blando evidenzia come dalla discussione dell'odierna seduta, sembra passare il messaggio di decidere di fare beneficenza oppure no. Fermo restando che la beneficenza è e rimane un fatto del tutto personale, propone di raccogliere una somma, devolvendo ciascuno in maniera del tutto anonima, da destinare all'acquisto di generi di prima necessità da donare alle Parrocchie.

Esaurito l'argomento, il Presidente chiude la trattazione del punto.



COMUNE DI FICCARAZZI

Città Metropolitana di Palermo

PROPOSTA CONSIGLIO COMUNALE

N. 53 DEL 15/11/2024

Oggetto: Variazione al Bilancio di Previsione Finanziaria annualità 2024 in gestione provvisoria. Contributo Regionale destinato alla copertura degli oneri riferiti all'incremento delle indennità degli Amministratori locali – anno 2024 – L.R.n.13/2022 e ss.mm. e ii.

***Il Responsabile del Settore I - Amministrativo,
sottopone al Consiglio Comunale
la seguente proposta di deliberazione***

Si dà atto di non trovarsi in alcuna ipotesi di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno

Premesso che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 03 del 24.02.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Ficcarazzi, ai sensi degli artt. 244 e seguenti del Decreto Legislativo n. 267/2000;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 23.11.2021, è stata approvata, previa acquisizione di relazione e parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziaria, l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2019/2023, con relativi allegati, Dup e Modello F, ai sensi dell'art. 259 D.Lgs. n.267/2000;
- con Decreto prot. n. 90362 del 19.05.2022, notificato a questo Ente dalla Prefettura di Palermo (nota prot. n. 85137 del 31.05.2022) acquisito al protocollo comunale n. 11057 del 31.05.2022, il Ministro dell'Interno ha approvato la suddetta ipotesi di bilancio ai sensi dell'art. 261, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 30.06.2022 è stato approvato il bilancio di previsione 2019/2023 ai sensi dell'art. 264 del D.Lgs. n.267/2000.
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 12/01/2024 è stata autorizzata la gestione provvisoria del bilancio 2024 fino al 15/03/2024;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 dell'08/05/2024 è stata autorizzata la proroga della gestione provvisoria del bilancio 2024 fino al 30/06/2024;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 05/07/2024 è stata autorizzata la proroga della gestione provvisoria del bilancio 2024.

Premesso che l'art. 1, comma 583, della Legge n. 234/2021 (legge di bilancio 2022) ha previsto un incremento delle indennità di funzione dei sindaci metropolitani e dei sindaci dei comuni ubicati nelle regioni a statuto ordinario, parametrandola al trattamento economico complessivo dei Presidenti delle regioni nelle diverse misure percentuali proporzionate alla popolazione dei rispettivi comuni stabilendo altresì, al successivo comma 584, che in sede di prima applicazione tali indennità di funzione siano adeguate al 45% e al 68% delle suddette misure percentuali rispettivamente negli anni 2022 e 2023, istituendo a tal fine un fondo statale a copertura delle maggiori spese.

Rilevato, in particolare, che il citato comma 583 con riferimento ai Comuni con popolazione compresa tra 10.001 e 30.000 abitanti fissa nel 30% del trattamento economico complessivo del Presidente della regione la misura dell'indennità di funzione mensile spettante a regime dall'anno 2024 ai relativi Sindaci.

Dato atto che il trattamento economico mensile riconosciuto al Presidente della Regione Sicilia è pari ad euro 13.800, come determinato ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 1 del 4 gennaio 2014.

Vista la Circolare n. 28 del 17 giugno 2022 emessa del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali, recante: "*Aumento indennità amministratori locali – commi 583, 584 e 585 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234*".

Rilevato che sulla scorta della predetta, l'art. 13, comma 51, L.R. n. 13/2022 ha previsto la possibilità per gli Enti locali siciliani di applicare la richiamata disciplina nazionale, con oneri a loro carico.

Preso atto che l'art. 2 della L.R. n. 2/2023 aveva previsto il concorso finanziario della Regione Sicilia alla copertura del maggior onere sostenuto dai Comuni per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione di cui al citato art. 13, comma 51, L.R. n. 13/2022, autorizzando una spesa di 6.000.000,00 di euro per il triennio 2023/2025.

Visti i DD. AA. Autonomie Locali n. 260 del 30/06/2023 e n. 261 del 4/07/2023 che, in attuazione di detta disposizione regionale, quantificavano per i Comuni con popolazione compresa tra i 10.001 e i 30.000 abitanti, un contributo per ciascun anno del triennio 2023/2025 pari ad euro 18.678,71 a titolo di concorso al maggior onere economico conseguente alla nuova normativa in materia.

Dato atto che, ai sensi della richiamata nuova normativa e con riferimento alla classe demografica di appartenenza di questo Ente, le indennità di funzione mensili lorde in misura integrale previste per gli Amministratori locali possono essere incrementate **con decorrenza 2024** e dunque a regime, in misura pari ai seguenti importi:

- Sindaco - euro 4.140,00 (30% di euro 13.800)
- Vicesindaco – euro 2.277,00 (55% indennità del Sindaco)
- Assessore comunale – euro 1.863,00 (45% indennità del Sindaco)
- Presidente del CC - euro 1.863,00 (pari all'indennità di Assessore).

Visto l'art. 41 della L.R. n. 3/2024, con la quale sono state apportate modifiche al comma 51 dell'art.13 della L.R. n.13/2022, prevedendo per i comuni la possibilità di applicare gli incrementi **in misura inferiore a quella dei citati commi 583, 584 e 585 dell'art. 1 della Legge 234/2021, purchè in ammontare almeno pari al contributo spettante ai sensi della L.R. n. 2/2023**

Visto il D. A. n. 92 del 19 aprile 2024 – Autonomie Locali, con il quale, a parziale modifica del D.A. n. 260 del 30 giugno 2023, come modificato con successivo D.A. n. 261 del 4 luglio 2023, in attuazione dell'art. 2 L.R.

n.2/2023 è stato approvato, in conformità ai criteri definiti dalla Conferenza Regione – Autonomie Locali nella seduta del 13 marzo 2024 – il riparto definitivo della somma di € 7.000.000,00 come da Tabella n. 6 al predetto Decreto allegata, da attribuire per il triennio 2024/2026 a titolo di concorso alla copertura degli oneri derivanti dalla corresponsione dell'incremento delle indennità di che trattasi, come sopra spiegato.

Dato atto che sulla scorta della Tabella n. 6 allegata al D.A. n. 92/2024, per i Comuni con popolazione compresa tra i 10.001 e i 30.000 abitanti, è stato quantificato un contributo per ciascun anno del triennio 2024/2026 pari ad **euro 20.859,87** a titolo di concorso al maggior onere economico conseguente alla nuova normativa in materia.

Rilevato che con il predetto D.A. n. 92/2024 è stato, altresì, approvato l'avviso con il quale sono state disciplinate, a modifica di quanto previsto dall'art. 2 del citata D.A. 261/2023, le modalità di presentazione delle istanze da parte dei comuni ai fini dell'assegnazione del contributo concesso, nonché quelle di svolgimento della conseguente attività amministrativa.

Evidenziata la volontà della Giunta Comunale di contenere l'incremento delle rispettive indennità di funzione nei limiti dell'importo oggetto di contribuzione regionale, al fine di non gravare il bilancio comunale di spese ulteriori rispetto a quelle già stanziare per le precedenti amministrazioni.

Preso atto, che in base ai conteggi effettuati dal Responsabile del Settore I e dal Responsabile del Settore II, l'adeguamento delle indennità di funzione alla normativa sopravvenuta, tenuto conto della condizione lavorativa e professionale del Sindaco e degli Assessori in carica e del mancato collocamento in aspettativa, comporta un incremento di spesa annua pari ad euro 19.225,59 oltre Irap pari ad € 1.634,17, per una spesa complessiva € 20.859,76, come meglio di seguito indicato:

CARICA	INCREMENTO SPESA MENSILE	INCREMENTO SPESA ANNUALE
SINDACO	501,44	€ 6.438,89 - (incluso accantonamento indennità fine mandato)
VICE SINDACO 55% indennità del Sindaco	275,79	€ 3.309,50
ASSESSORE (50% no aspettativa) 45% indennità del Sindaco	112,82	€ 1.353,89
ASSESSORE (50% non aspettativa) 45% indennità del Sindaco	112,82	€ 1.353,89
ASSESSORE 45% indennità del Sindaco	225,65	€ 2.707,77
ASSESSORE 45% indennità del Sindaco	225,65	€ 2.707,77

PRESIDENTE C.C. (50% no aspettativa) 45% indennità del Sindaco	112,82	€ 1.353,89
Totale oltre Irap		€ 19.225,59 € 1.634,17
TOTALE		€ 20.859,76

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 30 ottobre 2024 con la quale è stato rideterminato e quantificato, alla stregua dell'art. 1, commi 583,584 e 585, L. n. 234/2021, dell'art. 13, comma 51 L.R. n.13/2022, come modificata dall'art.41 della L.R. n.3 del 3 febbraio 2024, con decorrenza 1 gennaio 2024, l'importo mensile e annuo dell'indennità di funzione spettante al Sindaco, al Vicesindaco, agli Assessori comunali e al Presidente del Consiglio tenuto conto delle rispettive condizioni lavorative e professionali e prendendo atto dell'assenza del collocamento in aspettativa da parte degli Amministratori lavoratori dipendenti.

Vista la nota prot. n. 18670 del 31.10.2024 con la quale è stata regolarmente presentata all'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, istanza di contributo come quantificato per i Comuni con popolazione compresa tra i 10.001 e i 30.000 abitati nella Tabella n. 6 allegata al D.A. n. 92/2024.

Dato atto che l'incremento di spesa conseguente alla superiore rideterminazione per l'importo di euro **20.859,76** è stato interamente quantificato nei limiti delle citate risorse regionali, senza alcun onere per il bilancio comunale.

Considerata la necessità di contabilizzare le risorse oggetto di contributo, adeguando preliminarmente, mediante variazione di bilancio, gli stanziamenti di entrata e spesa.

Ravvisata la necessità di procedere ad una variazione del bilancio di previsione annualità 2024, in gestione provvisoria per consentire l'introito nel bilancio comunale del predetto contributo, a copertura della relativa spesa, attraverso l'istituzione di un nuovo capitolo di entrata e l'impinguamento del pertinente capitolo di spesa.

Richiamato l'art. 175 del D.Lgs. n.267/2000 in materia di variazioni di bilancio che recita testualmente:

- *Il Bilancio di Previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella prima parte, relativa alle entrate, che nella seconda parte, relativa alle spese.*
- *Le Variazioni al Bilancio sono di competenza dell'Organo Consiliare.*
- *Le Variazioni al Bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno.*

Ritenuto per quanto sopra esposto di autorizzare la variazione del bilancio di previsione annualità 2024, in gestione provvisoria, al fine dell'utilizzo delle somme oggetto di contribuzione come segue:

Entrata anno 2024

TITOLO	TIPOLOGIA	CATEG.	CAPIT	P. dei CONTI	DESCRIZIONE	IMPORTO

2	101	2	210	E 2.01.01.02.001	Contributo Regionale a copertura degli oneri di incremento indennità Amministratori (L.R. 13/2022 e ss.mm. ii.)	€ 20.859,76
---	-----	---	-----	---------------------	---	-------------

Uscita anno 2024

MISSIONE	PROGR	TIT.	MAC.	CAP.	P. dei CONTI	DESCRIZIONE	IMPORTO
1	01	1	03	10	U 1.03.02.01.001	Indennità Sindaco, Assessori e Consiglieri	€ 20.859,76

Dato atto che, conseguentemente alla variazione di bilancio in questione, risulta confermato il permanere degli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile, atteso che le maggiori spese autorizzate risultano finanziate da equivalenti risorse finanziarie oggetto di contribuzione.

Dato atto che sulla presente proposta sono stati espressi pareri favorevoli, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.49 e 147 bis del D.Lgs. n.267/2000, dal Responsabile del Settore Amministrativo in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario in ordine alla regolarità contabile.

RITENUTO di dover trasmettere la presente proposta deliberativa all'Organo di Revisione Economico-Finanziaria per l'acquisizione del relativo parere di competenza ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n.2, D.Lgs. n.267/2000, da allegare alla presente prima dell'approvazione definitiva.

Visti:

- Il D.Lgs. n.267/2000
- lo Statuto Comunale
- il vigente Regolamento di Contabilità

PROPONE

1. **Di approvare** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. **Di apportare** al bilancio di previsione finanziaria annualità 2024 le seguenti variazioni di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 267/2000,

Entrata anno 2024

TITOLO	TIPOLOGIA	CATEG.	CAPIT	P. dei CONTI	DESCRIZIONE	IMPORTO
2	101	2	210	E 2.01.01.02.001	Contributo Regionale a copertura degli oneri di incremento indennità Amministratori (L.R. 13/2022 e ss.mm. ii.)	€ 20.859,76

Uscita anno 2024

MISSION	PROGR	TIT.	MAC.	CAP.	P. dei CONTI	DESCRIZIONE	IMPORTO
1	01	1	03	10	U 1.03.02.01.001	Indennità Sindaco, Assessori e Consiglieri	€ 20.859,76

Dato atto che conseguentemente alle variazioni di bilancio in questione, risulta confermato il permanere degli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile, atteso che le maggiori spese previste saranno sostenute da equivalenti risorse finanziarie oggetto di contribuzione.

Dato atto che a seguito delle variazioni al bilancio che si propongono di approvare con il presente atto, le previsioni di entrata e di uscita modificate consentono di rispettare i vincoli di finanza pubblica.

Di dare mandato al Settore Amministrativo di pubblicare il presente provvedimento in apposita tabella sul sito internet dell'Ente sezione "Amministrazione Trasparente" – sotto sezione "Provvedimenti" sotto-sezione "Provvedimenti Organi di indirizzo politico".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta ad oggetto: Variazione al Bilancio di Previsione Finanziaria annualità 2024 in gestione provvisoria. Contributo Regionale destinato alla copertura degli oneri riferiti all'incremento delle indennità degli Amministratori locali – anno 2024 – L.R.n.13/2022 e ss.mm. e ii.
dotata dei prescritti pareri favorevoli

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano dai Consiglieri presenti e votanti

Favorevoli 13




Contrari 0

Astenuti 0

DELIBERA

Di approvare la proposta a oggetto: Variazione al Bilancio di Previsione Finanziaria annualità 2024 in gestione provvisoria. Contributo Regionale destinato alla copertura degli oneri riferiti all'incremento delle indennità degli Amministratori locali – anno 2024 – L.R.n.13/2022 e ss.mm. e ii.
., che, allegata. forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL CONSIGLIERE ANZIANO	IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE	IL SEGRETARIO COMUNALE
<p>Domino Pietro </p> <p>Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa</p>	<p>Dott. Marco Martorana </p> <p>Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa</p>	<p>Dott. Manta Adriana </p> <p>Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa</p>

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale

Su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio on - line

CERTIFICA

che la presente deliberazione sarà pubblicata all'albo comunale per quindici giorni consecutivi ai sensi dell' art. 11 della L.R. 3 dicembre 1991 n. 44 e successive modifiche ed integrazioni .

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Manta Adriana 

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il..... ai sensi dell'art. 12.

Comma 1 (trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione)

Comma 2 (immediatamente esecutiva)

della L.R. n. 44 del 03.12.1991 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Manta Adriana 

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa